

d)

IPAB CASA DI RIPOSO ED OPERE PIE RIUNITE

Codice fiscale 96000450260 – Partita iva 02338520261

Via Ippolito Banfi, 25 - 31020 VIDOR (TV)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al principio contabile OIC 35 per quanto compatibile, e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1° gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti

nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

L'Ente è accreditato, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002, per una capacità ricettiva pari a 43 posti letto per persone anziane non autosufficienti di I° livello assistenziale (DGRV n. 1869 del 29.12.2021)

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla necessità di gestire il centro servizi per persone anziane in presenza della dichiarazione dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19. Fortunatamente, la possibilità che è stata data alle strutture per anziani di procedere alla vaccinazione degli ospiti tra i primi, ha consentito di poter gestire la situazione pandemica. Nel corso del 2021 è stata registrata una ottimale copertura dei posti letto con impegnativa regionale, dal momento che le strutture per anziani medio piccole sono state quelle che hanno risposto meglio ad eventuali situazioni di emergenza o alla presenza di focolai da Covid-19, incontrando il favore dei familiari nella scelta del centro servizi al quale richiedere ospitalità per il proprio caro. Per l'intero anno, la struttura ha, comunque, cercato di gestire al meglio il rapporto con i familiari, garantendo sempre le visite ai propri cari ed ha consentito l'ingresso in struttura dei volontari di supporto nelle attività di animazione, il tutto nel rispetto delle direttive nazionali e regionali per il contenimento della pandemia da Covid-19.

Dal punto di vista gestionale, l'anno 2021 è stato caratterizzato da alcune criticità legate al reperimento di personale quale l'Assistente sociale ed una figura amministrativa di supporto all'Ufficio segreteria ed economico-finanziario. Relativamente all'Assistente Sociale, il problema è stato risolto a fine esercizio con una convenzione con una struttura limitrofa per dodici ore settimanali. La figura amministrativa è stata reperita tramite selezione pubblica ad inizio del nuovo esercizio. Anche per la figura del manutentore si è riusciti a garantire continuità, sempre grazie ad una convenzione con altra Ipab.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	27.552	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-27.105	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	447	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		1.708			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-895	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	813	0	0	0
Costo originario	0	29.260	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-27.999	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	1.261	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	Totale immobilizzazioni immateriali
Descrizione	
Costo originario	27.552
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-27.105
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	447
Acquisizioni dell'esercizio	1.708
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-895
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	813
Costo originario	29.260
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-27.999
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	1.261
Contributi in c/impianti	

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:
- modulo Sepa e PAGOPA

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	132.687
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-255.210		-118.238
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	303.822	113.001	960.077	319.531	14.448
Acquisizioni dell'esercizio					0
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-36.459		-5.286
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-36.459	0	-5.286
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	132.687
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-291.669		-123.525
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	303.822	113.001	923.619	319.531	9.162
Contributi in c/impianti					14.552

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	95.393	0	258.983	0	2.438.705
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-71.972		-225.040		-670.461
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	23.421	0	33.943	0	1.768.244
Acquisizioni dell'esercizio	7.277		3.712		10.990
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-6.605		-11.514		-59.863
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	672	0	-7.801	0	-48.874
Costo originario	102.628	0	262.696	0	2.449.653
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-78.535		-236.554		-730.283
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	24.094	0	26.142	0	1.719.370
Contributi in c/impianti	8.137				22.689

L'Ente ha ricevuto contributi a fondo perduto per complessivi € 22.688,68:

- di cui € 20.000,00 dalla donazione Wirtz relativo al "progetto miglioramento delle condizioni igienico sanitarie degli Ospiti", per l'acquisto di attrezzature varie (macchina per caffè, scaldalatte, sollevatore Sara completo di imbracatura e Bath Bed);
- di cui € 2.688,68 (su un totale di € 10.000,00 di cui € 7.311,32, non considerato, relativo al cespite automezzo interamente ammortizzato al 01.01.2014) dalla Regione Veneto nel 2009, per l'acquisto automezzo dell'Ente e detratto dal cespite "Pedana".

Tali contributi sono stati portati in diminuzione dell'immobilizzazione cui si riferiscono come previsto dall'OIC n. 16.

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

-materassi antidecubito – Termoscanner, defibrillatore, carrelli portabombole, divisorio, estintore, televisore, - PC, monitor, Dymo, interfono, telo ombrelloni.

Di seguito le principali cessioni effettuate nell'anno:

- estintore.

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono valutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono crediti finanziati iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate.

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	21.061	0
Variazioni nell'esercizio	-1.093	0
Valore di fine esercizio	19.968	0

Le rimanenze finali sono così dettagliate:

- dotazione posti letto art. 2426 € 10.628
- materiale di pulizia e consumo € 7.501
- cancelleria € 508
- materiale sanitario € 442
- ausili per incontinenti € 890

5 – CI bis – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA RIVENDITA

Non ci sono immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	CII 01	CII 02	CII 03	CII 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	84.158	23.109	0	65
Svalutazioni storiche	-723			
Valore di inizio esercizio	83.435	23.109	0	65
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-832	-21.000	0	-65
Svalutazioni dell'esercizio (-)	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	-832	-21.000	0	-65
Valore nominale	83.326	2.109	0	0
Fondo svalutazione crediti	-723	0	0	0
Valore di fine esercizio	82.603	2.109	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T08	CII 05	CII 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	113	107.445
Svalutazioni storiche			-723
Valore di inizio esercizio	0	113	106.722
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-113	-22.010
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	-113	-22.010
Valore nominale	0	0	85.435
Fondo svalutazione crediti	0	0	-723
Valore di fine esercizio	0	0	84.712
Di cui di durata superiore a 5 anni			0

5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	500.000	500.000
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	-	-	0
Valore di inizio esercizio	0	500.000	500.000
Acquisizioni dell'esercizio		400.000	400.000
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio		-177	-177
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	399.823	399.823
Costo originario	0	500.000	500.000
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	-		0
Valore di fine esercizio	0	899.823	899.823

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.167.428		916	1.168.344
Variazioni nell'esercizio	-291.524		-149	-291.673
Valore di fine esercizio	875.904	0	767	876.671

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.932	12.819	17.751
Variazioni nell'esercizio	-1.942	-12.068	-14.010
Valore di fine esercizio	2.990	750	3.741

Dettaglio ratei e risconti attivi	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.990,48
Interessi attivi su dep. Vincolato	1.705,48
Affittuari vari	1.285,00
Risconti attivi	750,40
Tasse di circolazione automezzi	53,22
Canoni di manutenzione periodica software	51,34
Canoni di manutenzione periodica software	34,84
Canoni di manutenzione periodica software	104,53
Canoni di manutenzione periodica software	506,47

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	2.872.989	0	349.967
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			68.255
Incrementi			
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	2.872.989	0	418.223

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione amm.ri	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	0	0	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	68.255	3.222.957
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			68.255
Incrementi			0
Decrementi		-68.255	0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		30.528	30.528
Valore di fine esercizio	0	30.528	3.321.740

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	34.970	34.970
Accantonamento nell'esercizio		27.276	27.276
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	62.246	62.246

Accantonamento per arretrati contrattuali dipendenti.

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il TFR viene erogato, alla cessazione del dipendente, direttamente dall'Ente previdenziale.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	98.968	18.699	36.345
Variazione nell'esercizio	0	-13.734	139	2.636
Valore di fine esercizio	0	85.234	18.838	38.982
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	84.745	238.757
Variazione nell'esercizio	-29.077	-40.036
Valore di fine esercizio	55.667	198.721
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D1	D2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	14.970	2.660	17.630
Variazioni nell'esercizio	3.388	1.821	5.209
Valore di fine esercizio*	18.358	4.481	22.839
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0

Dettaglio ratei e risconti passivi	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.357,71
Imposta di bollo	1.223,40
Oneri e commissioni	7,65
IRAP co.co.co. E assimilati	860,31
Ricerca, form. Addestramento	11.124,87
Consulenze tecniche	242,65
Spese telefoniche	146,60
Fornitura acqua	708,53
Spese varie	18,30
Prestazione occasionale dicembre	3.000,00
Contributi INPS gestione separata	480,00
Imposte di bollo su verifica di cassa al 31.12.2021	2,00
Ritenuta a titolo def. su int. Attivi dep. Vincolato	443,40
Indennità commissioni di concorso	100,00
Risconti passivi	4.481,38
Cont. energetico reg. finalizzato al risp. Energetico	588,80
Erogazioni liberali correlate alla fornitura di attr.	2.549,48
Erogazioni liberali correlate alla fornitura di attr.	584,60
Erogazioni liberali correlate alla fornitura di attr.	758,50

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	732.276
Quote regionali di residenzialità	736.421
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0
Totale	1.468.697

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili: non ci sono oneri finanziari.

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	922	0		922

Le liberalità ricevute sono così dettagliate:

- Donazione da privati 606,50
- Donazioni di beni e attrezzature 315,62 (importo di competenza dell'anno - OIC 35)

15 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei costi di entità o incidenza eccezionali non ci sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

Non si rilevano imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di addetti (dipendenti e non dipendenti) ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio dipendenti	24,5	4,5	0	0	0	29
Numero medio addetti non dipendenti	1	1,5	0	0	0	2,5

	dipendenti		addetti non dipendenti	
	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021
Operai	25	24	1	1
Impiegati	4	5	2	1
Quadri				
Dirigenti				
Altri dipendenti				
Totale	29	29	3	2

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	3.539	2.030	5.569
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

19 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali.

Si evidenziano accantonamenti derivanti da avanzi di anni precedenti per un totale di € 600.000,00: € 100.000,00 accantonati dal 2004 per il miglioramento patrimoniale e € 500.000,00 accantonati dal 2011 per ampliamento e ristrutturazione ex Consorzio.

T25	
Descrizione	Importo
Impegni	600.000
Garanzie	-600.000
Passività potenziali	

20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad inizio del 2022 le maggiori criticità che si sono manifestate sono state relative all'aumento dei costi energetici della struttura (costi per energia elettrica e gas) e ad una minore presenza di ospiti in convenzione con impegnativa regionale: quest'ultima situazione si è parzialmente risolta a partire dalla metà del mese di marzo 2022. Per far fronte all'aumento generalizzato dei costi gestionali, sia per l'acquisto di beni che di servizi, che caratterizza questo particolare momento storico, nella redazione del bilancio di previsione 2022 si è cercato di prevedere adeguate coperture finanziarie, garantite, anche, dall'aumento delle rette di degenza, deliberato dal Consiglio d'Amministrazione con validità dal 01.01.2022.

21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 30.527,84 che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	30.528
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	0
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	30.528

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.



IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Ketty Temow